

Proponente: 87.A
Proposta: 2020/664

del 31/08/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 714

del 02/09/2020

SERVIZI SOCIALI

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FINANZIAMENTI REGIONALI AI COMUNI ED ALLE UNIONI DI COMUNI SEDE DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO (D.G.R. 416/2020) A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. QUOTA ASSEGNATA AL COMUNE DI REGGIO EMILIA - IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO : FINANZIAMENTI REGIONALI AI COMUNI ED ALLE UNIONI DI COMUNI SEDE DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO (D.G.R. 416/2020) A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 PER INTERVENTI DI SUPPORTO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. QUOTA ASSEGNATA AL COMUNE DI REGGIO EMILIA - IMPEGNO DI SPESA

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 e successiva variazione sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022 risorse finanziarie per macro-obiettivi, rinviando ad atto successivo l'approvazione del PEG e Piano della performance, con la definizione puntuale di obiettivi ed indicatori;
- con delibera di Giunta Comunale n. 2020/123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle performance 2020-2022, il piano esecutivo di gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 47990/2020 del 28/02/2020 il Sindaco ha incaricato la Dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" con decorrenza dal 01/03/2020;
- con atto n PG 49441/2020 del 03/03/2020 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini "coordinatore del trattamento dati personali" per il servizio "Servizi Sociali", come previsto dalla DGC 156/2018;
- è attribuito al Servizio "Servizi Sociali" il prodotto di PEG 2020_PD_A203 "Azioni di contrasto alla violenza di genere e attività di sostegno alle vittime";

Richiamate

- la L.R. 2/2003 prevede espressamente, fra i servizi e gli interventi del sistema locale dei servizi sociali a rete, anche gli interventi, quali case e centri antiviolenza, finalizzati a fornire consulenza, ascolto, sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica e di costrizione economica;
- la normativa specifica sulla tema della violenza di genere, in particolare la Convenzione di Istanbul 11 maggio 2011 "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" e ratificata dall'Italia con Legge n.77 del 27 giugno 2013, la Legge del 15 ottobre 2013 n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013 n.93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle Province", la L.R. 27/06/2014 N. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano

e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art.3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014, sancita in Conferenza Unificata 27/11/2014 n. 146/CU;

- il “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020” ;
- il “Piano Regionale contro la violenza di genere” approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n.69 del 4 maggio 2016;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.416 del 27/04/2020 di assegnazione e concessione finanziamenti ai Comuni ed alle Unioni di Comuni sedi di Centri Antiviolenza e Case Rifugio del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari Opportunità da destinare all’emergenza COVID-19;

Considerato che:

- a seguito dell’emergenza sociosanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 (SARS-Cov-2) e per contrastare il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia, sono stati emanati numerosi provvedimenti a livello statale e regionale che hanno fortemente limitato gli spostamenti dalle abitazioni;
- questa condizione di isolamento sociale ha limitato fortemente la possibilità delle donne di mettersi in contatto con i centri antiviolenza e i servizi territoriali preposti alla loro tutela generando conseguentemente una recrudescenza preoccupante della violenza all’interno delle mura domestiche con esiti molto gravi che spesso hanno richiesto la necessità di allontanamento immediato delle donne e dei figli per salvaguardarne l’incolumità;
- i centri antiviolenza presenti sul territorio della regione Emilia-Romagna e le case rifugio ad essi collegati, per affrontare queste difficoltà di accesso da parte delle donne, hanno prontamente adottato le dovute misure di prevenzione e contingentamento (DPCM 8 marzo 2020 e s.m.i) per garantire il supporto necessario in questa fase di limitazione degli spostamenti delle persone;
- le esigenze espresse dai territori sono stato oggetto di confronto e condivisione con l’Assessorato regionale competente in materia, con gli amministratori e i tecnici degli enti locali sedi di sportelli, centri antiviolenza e case rifugio nonché i rappresentanti degli enti del terzo settore,

Evidenziato che le esigenze per affrontare la situazione emergenziale hanno riguardato principalmente :

- la possibilità di inserire le donne vittime di violenza in strutture ricettive (alberghi, residence e altre tipologie di alloggio) per il tempo necessario ad un isolamento precauzionale (di norma 14 giorni) prima dell’inserimento in casa rifugio a tutela della salute delle donne già ospitate;
- la necessità di sostenere spese straordinarie di sanificazione degli ambienti e dei materiali nelle sedi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio;

- la necessità di dotare i Centri antiviolenza e le case rifugio di presidi tecnologici (tablet, cellulari, attivazioni di connessioni internet, ecc..) tali da consentire il contatto con modalità telematica tra operatrici e donne nonché garantire alle donne e ai loro figli ospitati il contatto con l'esterno e il proseguimento delle attività lavorative e scolastiche ;

Dato atto che:

- con la suddetta DGR n.416 del 27/04/2020 la Regione Emilia-Romagna ha assegnato le risorse per far fronte alle esigenze straordinarie emerse in questa fase di emergenza sanitaria proprio per consentire l'erogazione dei servizi in sicurezza come già sopra citato ma anche per supportare i Comuni per eventuali ulteriori necessità potessero manifestarsi che siano strettamente correlati all'emergenza sanitaria Covid-19;
- al Comune di Reggio Emilia, per tutto il territorio provinciale, sono stati assegnati e già versati € 42.571,93;
- le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per dare risposte concrete alle istanze espresse dai territori sono destinate ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di centri antiviolenza funzionanti e regolarmente iscritti all'elenco regionale di cui alla DGR 586/2018;
- i Comuni svolgono funzioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli come previsto dalla L.R. 2 marzo 2003 ed in particolare esercitano tali funzioni attraverso i centri antiviolenza e le case rifugio (L.R. 6/2014);
- l'Associazione "NONDASOLA" - DONNE INSIEME CONTRO LA VIOLENZA ONLUS ha in affidamento, tramite gara d'appalto conferito dal Comune di Reggio Emilia, la gestione del servizio Casa delle Donne centro antiviolenza, Case Rifugio e attività di supporto e integrative a protezione e supporto delle donne vittime di violenza (Determine dirigenziali n.192 del 27/02/2019 e n. 45 del 22/01/2020), che comprende il Centro antiviolenza e due case rifugio, inoltre l'Associazione gestisce altre due case rifugio, così come previsto normativa nazionale e regionale e pertanto vengono rilevate dalla rilevazione ISTAT dedicata;
- il finanziamento di cui sopra è stato acquisito al bilancio con apposita variazione ai competenti capitoli con una previsione di massima del riparto del trasferimento tra il Comune di Reggio (Associazione Nondasola) e gli altri Comuni/Unioni della provincia - al fine dell'allocazione corretti capitoli di PEG. Solo al termine della verifica in corso con gli altri enti per eventuali spese sostenute /o da sostenere entro dicembre 2020, si definiranno effettivamente gli ammontari di tutte le spese sostenute e giustificate riferite alle voci previste dalla deliberazione regionale
- tale finanziamento dovrà essere rendicontato dal Comune di Reggio Emilia per l'intero finanziamento concesso entro il 31 gennaio 2021 al Servizio Politiche sociali e socio educative della Regione Emilia-Romagna tramite posta elettronica certificata (segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it) pertanto i pagamenti dovranno essere effettuati complessivamente in tempo utile (anche in diverse tranches);

Ritenuto ora necessario provvedere all'assunzione dell'impegno complessivo di € 42.571,93 e la cui articolazione è solo presuntivamente stata ripartita tra i competenti capitoli di Bilancio e salvo verifica in corso del reale fabbisogno dei territori (Comune di Reggio Emilia/Associazione Nondasola e altre Enti della provincia).

Tale importo è stato già accertato e incassato con reversale d'incasso n.3442 del 17/07/2020;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

Visti :

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Convenzione di Istanbul 11 maggio 2011 "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica
- la Legge n. 119 del 15 ottobre 2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle Province";
- la DGR 1677/2013 del 18/11/2013 "Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati
- la L.R. 27/06/2014 N. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere";
- l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art.3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014, sancita in Conferenza Unificata 27/11/2014 n. 146/CU;
- la DGR n.416/2020 " e allegato 1
- la DGR n.7733 del 7/05/2020 liquidazione finanziamenti di cui al DGR n.416

- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 25 e 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2020 di aggiornamento delle misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo – Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2020 – 2022;
- la deliberazione n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la protezione dei dati personali “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;
- il Regolamento europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

DETERMINA

- di prendere atto del finanziamento concesso dalla Regione Emilia-Romagna con D.GR. 2020/416 da destinare all'emergenza Covid-19;
- di impegnare conseguentemente , per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa la spesa complessiva di € **42.571,93** relativa così suddivisa :
 - quanto ad € **28.571,93** con imputazione al cod. missione 12, cod. programma 04, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.5 e 6 D.Lgs. 118/2011 **1.04.04.01.001** del Bilancio Pluriennale 2019-2021 Esercizio 2020 al Cap. U/31872 “Contributi ad associazioni varie per centri anti violenza” Vegg. /5731 del PEG 2020, cod. prodotto 2020_PD_A203 , centro di costo 0144;
 - quanto ad € **14.000,00** con imputazione al cod. missione 12, cod.programma 04, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex.art. 5 e 6 D.Lgs.118/2011 **1.04.01.02.005** del Bilancio Pluriennale 2019-2021 Esercizio 2020 al Cap. U/31873 “Contributi Enti Locali per centri anti violenza” Vegg.E/5731 del PEG 2020, cod.prodotto 2020_PD_A203, centro di costo 0144;
- dando atto che si procederà alla verifica con le Unioni dei Comuni della provincia e con l'Associazione Nondasola del fabbisogno e con successivi atti si procederà al trasferimento delle quote di competenza, con liquidazioni di spesa, anche con la possibilità di diverse tranches, sulla base di presentazione di apposte richieste corredate dalla documentazione di spesa nel rispetto della tempistica definita dalla DGR 2020/416;
- dando atto che l'importo di € 42.571,93 è già stato accertato e incassato con reversale d'incasso n.3442 del 17/07/2020 (RUAD n. 910) al cap. E/5731;

- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012;
- di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

DDD/042/dc

La Dirigente del Servizio

Dr.ssa Germana Corradini